



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI – WELFARE – POLITICHE DELL'INTEGRAZIONE

VIA LAZIO N. 45 – 74121 TARANTO

EMAIL: serviziadisabili@comune.taranto.it

PEC: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

CAPITOLATO D'ONERI

**PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA
(A.D.E.) PER MINORI CON DISABILITÀ (art. 87 bis del Reg. r. n. 4/2007) PER LA
DURATA DI ANNI DUE**

CIG 9231231CCC

approvato con la determinazione Dirigenziale R.G. n. ... del

Art. 1 – OGGETTO

Costituisce oggetto del presente Capitolato la **GESTIONE DELL'ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE**, con la finalità di sostenere il percorso di **minori** di età compresa tra i 3 e i 16 anni con disabilità medio-grave di natura motoria, psichica e neuro sensoriale e le loro famiglie residenti nel territorio del Comune di Taranto, segnalati e/o affidati al Servizio Sociale Professionale ivi operante, referente dell'Area Disabili, nonché ai servizi socio sanitari distrettuali.

Art. 2 – OBIETTIVI E PRESTAZIONI

Gli interventi oggetto del presente Capitolato sono ispirati alla L.R. 19/06 e disciplinati dall'art. 87 bis del Reg. r. n. 4/2007 al Regolamento Regionale attuativo n.4/2007 ss.mm.ii.

Il servizio dovrà comprendere gli interventi eseguiti dal personale adeguatamente formato e in possesso del titolo di educatore professionale, come definiti nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI), con riferimento alle seguenti principali attività:

- *Elaborazione del progetto individualizzato di intervento d'intesa con il Servizio Sociale Professionale referente dell'Area Disabili del Civico Ente e definizione degli obiettivi e delle priorità;*

- *Analisi e valutazione delle situazioni familiari e delle condizioni di vita dei minori;*
- *Osservazione degli stili educativi e funzionamento familiare;*
- *Supporto pedagogico ed alla gestione delle competenze educative genitoriali tramite l'osservazione delle dinamiche intra-familiari, la mediazione del rapporto genitori-figli, lo stimolo dell'acquisizione di nuovi modelli educativi, il miglioramento dei rapporti tra servizi istituzionali e famiglia;*
- *Sostegno relazionale e sostegno alla quotidianità, nei casi di temporanea impossibilità della famiglia ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni quotidiani del minore in relazione alla sua età (alimentazione, igiene personale, vigilanza, istruzione)*
- *Accompagnamento, orientamento ed aiuto allo studio e conduzione di attività educative;*
- *Partecipazione ad incontri di verifica e monitoraggio con i Servizi Sociali e Socio-Sanitari coinvolti sul caso, d'intesa con il Servizio Sociale Professionale referente dell'Area Minori del Comune;*
- *Creazione di una rete formale ed informale di supporto alla famiglia, frutto di collaborazioni ed intese con le associazioni, le organizzazioni di volontariato, la scuola e gli organismi presenti sul territorio ai fini della positiva integrazione dei minori nel contesto sociale.*

Nello specifico, il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare (ADE) comprende le seguenti attività domiciliari da erogarsi in prestazioni orarie in riferimento al bisogno degli utenti, secondo il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) concordato con la famiglia, gli operatori scolastici e dei servizi socio-sanitari e con gli altri soggetti istituzionali che si occupano dei minori:

- *Promozione dello sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale dei minori in condizioni di disagio evolutivo e familiare;*
- *Supporto alle famiglie in casi di temporanea difficoltà nell'assolvimento dei propri compiti educativi e di cura;*
- *Rafforzamento e valorizzazione del ruolo genitoriale, stimolando all'interno del nucleo familiare relazioni significative;*
- *Garanzia della permanenza dei minori nel proprio ambiente familiare e sociale;*
- *Prevenzione delle condizioni di rischio evolutivo;*
- *Sostegno dell'autonomia e stimolo dell'espressione di potenzialità e risorse familiari;*
- *Promozione della crescita armonica del minore e accompagnamento in positivi percorsi di socializzazione favoreggiando il suo inserimento nei contesti educativi e scolastici;*
- *Partecipazione agli incontri d'equipe, con i referenti scolastici e con i referenti dei contesti formativi-educativi di riferimento dei minori.*

Il coordinatore, responsabile delle prestazioni erogate dalla ditta appaltatrice, dovrà garantire:

- *La programmazione delle ferie del personale nonché l'organizzazione e la sostituzione in caso di assenza del personale in modo di garantire l'erogazione continuativa delle prestazioni;*

- *La partecipazione costante alle riunioni di programmazione e di verifica in stretta collaborazione con il responsabile del servizio comunale, nella gestione dei casi e nella programmazione degli interventi per gli aspetti relativi all'attività svolta dal personale;*
- *Il supporto delle pratiche tecnico-amministrative riferite alle attività svolte dal personale (es: compilazione rendiconti mensili, etc.).*

Art. 3 - MODALITÀ DI ACCESSO

- a) L'accesso all'assistenza educativa domiciliare di cui al presente appalto è strettamente subordinato e correlato alla segnalazione del caso da parte del Servizio Sociale Professionale e/o su domanda presentata all'Area Disabili del Comune che, congiuntamente al Servizio Specialistico ASL, dovrà redigere il relativo Piano individualizzato attraverso la diagnosi funzionale.

La scheda progetto individuale dovrà contenere i seguenti elementi:

- Obiettivi;
 - Individuazione dell'area di intervento specifico degli operatori impegnati;
 - Indicazione delle risorse territoriali e non con le quali si intende interagire;
 - Scadenziario delle verifiche con gli operatori dei servizi coinvolti nel progetto e con gli utenti;
 - Previsione della durata degli interventi;
 - Valutazione finale.
- b) L'ammissione e la dimissione dell'utenza dovranno avvenire attraverso comunicazione del responsabile del servizio per l'Amministrazione Comunale.

Art. 4 - AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO

Il Servizio dovrà essere garantito in tutti i quartieri della Città.

Art. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La ditta, in fase di progetto, è tenuta a presentare una relazione esplicativa concernente la descrizione delle modalità di esecuzione del servizio, del modello organizzativo e della metodologia di riferimento prescelti per l'esecuzione dello stesso.

Saranno presentati inoltre, gli strumenti adottati per garantirne la continuità a fronte di cause impreviste che potrebbero essere di pregiudizio all'esatta esecuzione del servizio e delle modalità di programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi.

Sarà necessario descrivere una giornata tipo di intervento nelle linee generali nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato.

Il Servizio si prefigge, attraverso una idonea azione di sostegno, di riconoscere e superare, insieme alla famiglia, le condizioni che hanno determinato una situazione di disagio, per porre in essere percorsi mirati, da un parte, a facilitare il superamento delle condizioni di crisi e l'avvio di processi di cambiamento all'interno del nucleo familiare e, dall'altra, ad offrire risposta ai bisogni del minore attraverso la realizzazione di progetti educativi personalizzati,

atti a favorire lo sviluppo armonico e completo della sua personalità.

Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare si svolgerà prevalentemente presso il domicilio del nucleo e, qualora il Servizio Sociale Professionale referente dell'Area Disabili se ne ravvisi la necessità, in via del tutto eccezionale, presso i contesti educativi in cui i minori sono inseriti.

Il servizio si attiverà su segnalazione del Servizio Sociale territorialmente competente sulla base di un progetto educativo individualizzato, condiviso, monitorato e verificato periodicamente – tramite appositi incontri di equipe - anche con altri servizi sociali e socio-sanitari eventualmente coinvolti sul caso.

Ogni progetto sarà opportunamente stabilito in rapporto all'età del minore, alle sue esigenze di crescita, alle condizioni di eventuale compromissione delle competenze familiari e al grado di disadattamento sociale. Costante dovrà essere il raccordo con la scuola frequentata, soprattutto quando si tratta di bambini/ragazzi che necessitano di un adeguato sostegno ed accompagnamento per raggiungere soddisfacenti livelli di integrazione e positivi esiti formativi.

Art. 6 – PERSONALE

Per l'attuazione del Servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la presenza delle seguenti figure professionali:

- **N. 1 (uno) Educatore professionale con funzioni di coordinamento** del servizio, inquadrato nel rispettivo livello di appartenenza del CCNL, con un impegno previsto pari a **20 ore settimanali** cui affidare l'organizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, il quale sarà responsabile dello svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori, nonché avrà il compito di tenere i collegamenti con i Servizi Sociali e Socio Sanitari competenti.
- **N. 11 (undici) Educatori professionali**, inquadrati nel rispettivo livello di appartenenza del CCNL, con un complessivo impegno previsto pari **114 ore settimanali**.

Rientrano tra le prestazioni richieste al personale educativo:

- *Le attività di aiuto allo studio;*
- *Il sostegno all'inserimento scolastico anche mediante interventi realizzati all'interno dei contesti scolastici, in raccordo con gli insegnanti e altri operatori sociali e socio-sanitari ivi impegnati;*
- *Il tutoraggio di eventuali attività di socializzazione extra scolastiche, comprensive di eventuale accompagnamento e/o prelievo del minore;*
- *La guida, il sostegno e l'orientamento alle figure genitoriali nello svolgimento di compiti educativi all'interno del contesto familiare;*
- *Azioni ludico-ricreative definite in rapporto all'età ed alle esigenze del minore.*

Il personale educativo operante nel servizio deve essere in possesso delle necessarie qualificazioni professionali ed idoneo titolo legalmente riconosciuto rinviando a quanto previsto dall'art. 46 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. per quanto compatibile con la normativa nazionale e regionale in materia di professioni sociosanitarie, in particolare alla Legge di Bilancio n. 205 del 27.12.2018 commi 594-601.

Nello svolgimento del servizio, in caso di assenza imprevista del personale dipendente impiegato, l'aggiudicataria dovrà tempestivamente provvedere alla sua sostituzione al fine di non creare disservizi, comunicando per iscritto le generalità del sostituto alla Direzione Servizi Sociali.

La sostituzione dell'operatore già individuato potrà avvenire esclusivamente per giustificati motivi da comunicarsi all'Ente Appaltante contestualmente al nominativo del sostituto.

Qualora l'Amministrazione Comunale verifichi che i motivi addotti non possano giustificare l'assenza o che tali disservizi si verifichino frequentemente, diffiderà l'Aggiudicataria e, in casi estremi, revocherà l'appalto.

L'Aggiudicataria potrà avvalersi di operatori volontari soltanto come personale di supporto, comunicandone comunque i nominativi e le funzioni all'Ente appaltante.

L'Organizzazione è tenuta, nei confronti del personale impiegato, al rispetto del trattamento salariale secondo i CC.NN.LL. di categoria e degli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore ed a richiesta del Comune di Taranto, ad esibire la documentazione che lo attesti secondo la normativa vigente.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato al Capitolato.

Qualora il personale oggetto di clausola sociale non dovesse optare per l'attuazione della c.s., la ditta aggiudicatrice dovrà garantire la medesima qualifica ed esperienza professionale.

L'Aggiudicataria si impegna inoltre:

- a garantire la continuità del servizio in tutto l'arco dell'anno e comunque secondo quanto stabilito dal Comune;
- a provvedere di concerto con la Direzione Servizi Sociali alla sospensione dal servizio di quegli operatori ritenuti non idonei all'espletamento del servizio e alla loro sostituzione **entro e non oltre due giorni** dalla sospensione stessa;
- a dare immediata comunicazione alla Direzione Servizi Sociali di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio (es. rifiuto delle prestazioni) nonché dell'eventuale difficoltà di rapporti tra l'operatore e l'utente;
- a consegnare mensilmente alla Direzione Servizi Sociali copia della scheda individuale per ogni singolo utente ed una relazione dettagliata sull'attività svolta in generale.

Gli operatori dell'Aggiudicataria dovranno effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio; essi dovranno inoltre tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti assistiti.

Il personale dipendente dell'Aggiudicataria dovrà mantenere il segreto sui fatti e circostanze

riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso.

Art. 7 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto, a seguito dell'aggiudicazione, avrà decorrenza dalla data di effettivo avvio del servizio per la **DURATA DI MESI 24**, sotto riserva di legge ed in pendenza della stipula del contratto.

Qualora alla scadenza dei 24 mesi, non saranno state utilizzate le ore previste, potrà essere richiesta la prosecuzione del servizio fino a concorrenza dell'importo di aggiudicazione.

Alla scadenza dell'appalto è fatta salva la facoltà per questo Civico Ente, nelle more della definizione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente, di ripetizione dello stesso servizio per ulteriori DODICI MESI alle stesse condizioni del contratto originario, giusta prescrizione dell'art. 125 del D. Lgs. 50/2016.

Il costo complessivo dell'appalto per la durata di 24 mesi è pari ad **€ 304.500,00# comprensivo di IVA** come per Legge se ed in quanto dovuta, di cui **€ 290.000,00# quale imponibile posto a base di gara** ed € 14.500,00# per l'IVA al 5%.

L'importo a base di gara di € 290.000,00 oltre IVA prevede il costo della manodopera pari ad € 276.211,52, e spese generali pari ad € 13.788,48. Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso - sono pari a €. 0,00.

Il costo della manodopera, determinato in base al complessivo numero di **13.936** ore da assicurare nei 24 mesi, così suddivise:

- n. 2.080 ore di prestazione di Educatore prof.le con funzioni di coordinamento (n. 20 ore/sett.) con inquadramento contrattuale livello D3 – CCNL Coop.ve Soc.
- n. 11.856 ore di prestazione di Educatori prof.li (n. 114 ore/sett.) con inquadramento contrattuale livello D2 – CCNL Coop.ve Soc..

L'importo posto a base di gara è onnicomprensivo di ogni onere derivante da imposte, tasse, utile di impresa e spese generali in funzione dello status giuridico del soggetto partecipante.

L'offerta economica ai sensi dell'Art.97 del D.Lgs n.50/2016 non può essere abbattuta oltre la percentuale che garantisca l'effettivo costo del lavoro.

ART. 8 – REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106.

Art. 9 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

La partecipazione alla gara è riservata alle Imprese Sociali iscritte nei registri della CCIA per attività compatibili con la natura del servizio oggetto del presente appalto e, se Cooperative,

iscritte nell'apposito Registro Prefettizio e/o negli Albi previsti dalla normativa vigente in materia.

I soggetti partecipanti devono essere, altresì, in possesso di tutti i requisiti previsti in dettaglio nel relativo Bando di Gara.

Sono ammesse a presentare offerta anche associazioni temporanee di impresa.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Art. 10 - PAGAMENTI

- a) La liquidazione del corrispettivo al netto del ribasso d'asta comprende e remunera, oltre l'attività di assistenza individualizzata prestata dall'educatore, anche la partecipazione a riunioni per il PEI, l'attività di coordinamento a carico dell'impresa tramite il responsabile tecnico, l'attività connessa alla stesura delle relazioni, la partecipazione ad incontri di valutazione promossi dall'Ambito, la fornitura dei materiali eventualmente necessari allo svolgimento del servizio, i costi aziendali di gestione del servizio, ogni eventuale onere diretto o indiretto a carico dell'aggiudicatario;
- b) Il corrispettivo delle prestazioni sarà determinato dal prodotto del costo orario dell'offerta per il numero delle ore che saranno effettivamente svolte, previa verifica delle prestazioni e la buona esecuzione delle stesse;
- c) L'aggiudicatrice provvederà ad emettere fatture mensili posticipate comprendenti il prezzo pattuito e il numero delle ore prestate nel mese di riferimento;

Alle fatture saranno allegate schede mensili inerenti il servizio svolto, contenenti l'attestazione da parte del servizio sociale comunale referente area disabili circa l'effettiva erogazione del servizio;

- d) Le stesse devono contenere: nome e cognome degli utenti, nome e cognome degli educatori, numero delle ore giornaliere e complessivamente effettuate nel mese.

Il prezzo orario determinato in sede di gara rimarrà fisso per tutta la durata del contratto. La liquidazione del corrispettivo è subordinata all'acquisizione, con esito favorevole, della regolarità contributiva (DURC) e nel rispetto delle normative vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 11 - ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO, PREVENZIONI INFORTUNI

L'Aggiudicataria si obbliga a stipulare, a favore degli assistiti, idonee assicurazioni, al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del presente Capitolato d'Oneri. L'Organizzazione dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.

Essa dovrà osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. In nessun caso il Comune di Taranto potrà essere ritenuto in via diretta o indiretta, datore di lavoro del personale interessato, con espresso esonero da ogni responsabilità di tale titolo.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa indipendentemente dalla sua natura, industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

L'Organizzazione è responsabile in rapporto all'Amministrazione appaltante della osservanza delle norme di cui sopra.

Art. 12 - DANNI A PERSONE E COSE

L'Organizzazione sarà sempre direttamente responsabile per tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone o cose che, a giudizio dell'Amministrazione, risultassero causati dall'Organizzazione stessa nell'esecuzione del presente appalto. L'Organizzazione in ogni caso dovrà provvedere a proprie spese a rifondere i danni causati, essa dovrà pertanto procedere alla stipula di un'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 13 - MATERIALE DIDATTICO

Sarà a cura dell'Aggiudicataria l'acquisto di materiale occorrente ed idoneo al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi del presente progetto.

Art. 14 - VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE

L'Ente appaltante procederà tramite Bando di Gara all'indizione della procedura aperta; pertanto, i progetti pervenuti nei termini previsti dal Bando – in coerenza con le indicazioni delle **Linee Guida dell'ANAC** - saranno valutati da una Commissione Giudicatrice, appositamente costituita che procederà:

- all'esame ed alla valutazione degli aspetti tecnici;
- all'attribuzione del relativo punteggio secondo la ripartizione di seguito indicata e secondo le modalità meglio espresse nel relativo Disciplinare di Gara;
- alla valutazione degli aspetti economici dell'Offerta Economica ed alla conseguente attribuzione dei punteggi;
- alla sommatoria dei due risultati per l'attribuzione del punteggio totale finale, al fine dell'individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa ed alla conseguente proposta di aggiudicazione.

Resta inteso che le preliminari attività di valutazione della ammissibilità delle offerte pervenute, previa esame della documentazione amministrativa di rito, sono poste in capo alla Stazione Appaltante che procederà mediante apposito Seggio di Gara, a cui partecipa il competente RUP con funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate all'esame della documentazione allegata a corredo delle domande di partecipazione alla gara, al fine di decretarne l'ammissione o l'eventuale esclusione dei concorrenti.

La valutazione dei contenuti delle Offerte Tecnico-Gestionali-Economiche avverrà in base alla valutazione dei seguenti elementi:

1. QUALITÀ DEL SERVIZIO E QUALITÀ ORGANIZZATIVA: Max Punti 80;**2. OFFERTA ECONOMICA: Max Punti 20.**

Si potrà procedere alla valutazione dell'Offerta Economica solo dopo aver totalizzato minimo **punti 45** nella proposta tecnica.

La Commissione Giudicatrice che sarà a tal fine nominata procederà ad attribuire il punteggio tecnico impiegando il metodo aggregativo compensatore ai sensi delle Linee Guida ANAC, così come meglio dettagliato nel relativo Disciplinare di Gara.

I criteri di valutazione **della qualità del servizio e qualità organizzativa** sono indicati nella seguente tabella, unitamente ai relativi punteggi massimi attribuibili.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	SUB-ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Elemento A): QUALITÀ ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA	1) Dotazione strumentale e Capacità di contenimento del turn-over degli operatori;	<i>fino ad un massimo di punti 10</i>
	2) Formazione, qualificazione ed esperienze professionali delle figure professionali aggiuntive rispetto a quelle già previste per l'espletamento del servizio;	<i>fino ad un massimo di punti 6</i>
	3) Certificazione di qualità secondo le regole UNI ISO per le attività oggetto dell'appalto;	<i>punti 2</i>
PUNTEGGIO TOTALE ELEMENTO A)		<i>Fino ad un massimo di punti 18</i>
Elemento B): QUALITÀ SERVIZIO DEL	1) Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali; Adattabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti con gli utenti;	<i>fino ad un massimo di punti 5</i>
	2) Esperienze e attività documentate per servizi socio-educativi per minori; a tal fine si deve dettagliatamente riportare: l'indicazione del Committente, l'esatto oggetto e tipologia del servizio svolto, l'esatto periodo di esecuzione, il relativo importo e, se del caso, la quota di partecipazione in caso di Raggr. Temp. e la espressa dichiarazione che gli stessi sono stati regolarmente eseguiti e che non hanno dato adito ad alcuna controversia;	<i>fino ad un massimo di punti 10</i>
	3) Capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio;	<i>fino ad un massimo di punti 5</i>
	4) Capacità progettuale adeguata;	<i>fino ad un massimo di punti 22</i>
	5) Innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti.	<i>fino ad un massimo di 10 punti</i>
PUNTEGGIO TOTALE ELEMENTO B)		<i>Fino ad un massimo di punti</i>

		52
Elemento C): PRESTAZIONI MIGLIORATIVE EXTRACAPITOLATO	Prestazioni migliorative extracapitolato.	<i>Fino ad un massimo di punti 10</i>
PUNTEGGIO TOTALE ELEMENTO C)		<i>Fino ad un massimo di punti 10</i>
PUNTEGGIO TOTALE (ELEMENTO A + ELEMENTO B + ELEMENTO C)		<i>Fino ad un massimo di punti 80</i>

Il corrispettivo richiesto dal concorrente per la fornitura del servizio dovrà essere indicato in Euro e non potrà superare il prezzo posto a base di gara di **€ 290.000,00# IVA esclusa**.

Nella determinazione di criteri relativi alla valutazione **delle Offerte Economiche**, al fattore prezzo - da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo, oltre IVA come per Legge, posto a base di gara - è attribuito un punteggio massimo pari a 20 punti su cento, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$PE = P_{E_{max}} \times \left(\frac{BA - P}{BA - P_{min}} \right)^\alpha$$

Dove:

P_{E_{max}}: massimo punteggio attribuibile

BA: prezzo a base d'asta (valore soglia)

R [P]: ribasso rispetto alla base d'asta (soglia) / prezzo (valore) offerto dal concorrente

R_{max} [P_{min}]: ribasso più elevato [prezzo più basso] tra quelli offerti in gara

α: esponente che regola il grado di concavità della curva =0,3

L'aggiudicazione è pertanto effettuata in favore dell'operatore economico che avrà riportato il punteggio complessivamente più alto. In caso di parità di punteggio, si procederà all'aggiudicazione in favore dell'azienda concorrente che ha riportato il punteggio migliore nella proposta progettuale tecnico-gestionale. Trovano applicazione, in materia di anomalia dell'offerta le disposizioni dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 15 - ABUSI, INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di risolvere il Contratto con tutte le conseguenze che detta risoluzione comporta, sia di Legge, sia previste dalle norme del presente capitolato nei casi in cui dovessero verificarsi:

- *violazione degli obblighi contrattuali non eliminati dall'Organizzazione appaltatrice anche a seguito di diffide formali dell'Amministrazione Comunale;*

- *la sospensione o comunque la mancata esecuzione del Servizio, anche per un solo giorno;*
- *subappalto del servizio integrale o parte di esso;*
- *la reiterata violazione degli orari concordati del Servizio, salvo i casi di causa maggiore e senza che ne venga data tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale, nei modi e nei tempi da concordare;*
- *fallimento dell'Organizzazione aggiudicataria;*
- *valutazione operativa negativa da parte del gruppo di operatori dell'Amministrazione Comunale che esercita attività di vigilanza e controllo di cui all'art. 41 del Regolamento Regionale n.4/2007 e successive modificazioni ed integrazioni.*

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune avrà la facoltà di affidare il Servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del Servizio e, comunque, per un tempo non superiore alla durata dell'originario affidamento, attribuendone gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi del Servizio convenuto con il presente capitolato all'organizzazione aggiudicataria. In ogni caso fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

All'Organizzazione verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le spese e i danni. Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Organizzazione, nonché della cauzione, senza bisogno di diffida o formalità di sorta.

Art.16 - PENALITÀ

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal presente Capitolato d'Oneri e dal progetto presentato dall'Organizzazione in sede di offerta, l'Amministrazione applicherà alla stessa una penale pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Se l'Organizzazione sarà sottoposta al pagamento di n. 3 penali il Contratto si intenderà rescisso e aggiudicato alla seconda in graduatoria. L'Amministrazione riscuoterà la fidejussione a titolo di risarcimento del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

Inoltre, codesta Amministrazione interdirà la partecipazione dell'Organizzazione in dolo a nuove gare per un periodo di n.4 anni.

Art. 17 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi allo svolgimento del servizio dell'ADE in conformità al progetto definito dal Servizio Sociale, compresi i trasporti e le relative assicurazioni e indennità per l'uso del mezzo di trasporto. Nell'espletamento del servizio (*es. trasferimento da un utente all'altro, trasporto degli utenti, accompagnamento o ritiro di un utente all'interno o all'esterno del territorio, commissioni per gli utenti, ecc.*) la Ditta affidataria, nel modo e nelle forme che riterrà più opportune, dovrà assicurare che gli operatori siano dotati di autovettura adeguata al trasporto degli utenti e regolarmente assicurata. Tutti i costi inerenti la referenza, la formazione degli operatori, la rendicontazione, la redazione delle relazioni di

aggiornamento, la presenza agli incontri e alle riunioni ed ogni altro costo accessorio sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 18 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Competono al Comune di Taranto – Direzione Servizi Sociali la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dei servizi e della normativa vigente. Permane l'obbligo dell'affidatario di verificare direttamente la regolare effettuazione degli interventi ad opera del proprio personale. Nelle funzioni di controllo che fanno capo al committente rientra pienamente anche la vigilanza sul rispetto delle clausole previste nel presente capitolato.

Art. 19 - DEPOSITO CAUZIONALE

In sede di partecipazione alla procedura di gara, i concorrenti devono presentare la cauzione provvisoria in misura pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara, oltre IVA come per Legge, giusta prescrizione dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti all'esecuzione del servizio, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso di somme che l'Ambito dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto ritenuto dall'ambito causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio, la Ditta appaltatrice deve versare all'atto della stipulazione del Contratto il deposito cauzionale che è stabilito con riferimento al valore contrattuale e quindi nella misura e nei termini di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Il deposito cauzionale resterà vincolato, scaduto il Contratto, sino a che non sarà definita ogni eventuale eccezione e controversia.

È fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno per l'Amministrazione Comunale.

La Ditta appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito si fosse avvalsa, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Art. 20 - DOMICILIO LEGALE DELL'AGGIUDICATARIA

Per tutte le comunicazioni e per ogni effetto relativo al contratto l'Aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Taranto, precisandone i dati definitivi all'atto della stipula del Contratto.

Art. 21 - CONTROVERSIE

L'aggiudicatario non potrà sospendere l'appalto né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Ente darà per effetto di contestazioni che dovessero sorgere tra le parti.

Qualsiasi azione giudiziaria viene dalle parti ritenuta improponibile qualora al momento dell'instaurazione del giudizio l'appaltatore fosse, anche in parte, inadempiente agli obblighi del contratto. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune di Taranto e l'Appaltatore sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese

e la refusione dei danni, il Comune di Taranto potrà avvalersi mediante ritenuta sui crediti dell'appaltatore. Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del Servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti.

Art. 22 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Il Contratto inerente il presente appalto si risolverà di diritto qualora le transizioni previste all'art.3 della Legge n. 136/2010 non siano eseguite con modalità previste dalla normativa suddetta.

Art. 23 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché di ogni altra agli stessi accessoria e conseguente, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio, oltre ai diritti di segreteria.

Art. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed ai sensi del "Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con Deliberazione della G.C. n. 74 del 19/04/2018, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Art. 25 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm. ii. e ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., RUP del presente procedimento è la dott.ssa Laura Troiano in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle competenze attribuite.

F.to Il Dirigente

Dott.ssa Antonia FORNARI

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.39/93)

Allegato al Capitolato:

- *elenco della ditta uscente personale soggetto a clausola sociale (E prot. n.79386_2022 del 03.05.2022)*



SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA – CIG. 8059069AIE

ELENCO PERSONALE

Taranto, 02/05/2022

NOMINATIVO	QUALIFICA	TIPOLOGIA	LIVELLO	CCNL	MONTE ORE	SCATTI ANZIANITA'
F.M.	EDUCATORE COORDINATORE	INDETERMINATO	D2+IND. COORD.	CCOP. SOC.	19	1
C.M.	EDUCATORE	INDETERMINATO	D2	COOP. SOC.	12	2
N.A.	EDUCATORE	INDETERMINATO	D2	COOP. SOC.	12	0
L.R.	EDUCATORE	INDETERMINATO	D2	COOP. SOC.	6	0
S.L.	EDUCATORE	INDETERMINATO	D2	COOP. SOC.	15	0
M.S.	EDUCATORE	DETERMINATO	D2	COOP. SOC.	9	0
D.M.	EDUCATORE	INDETERMINATO	D2	COOP. SOC.	12	0
D.R.	EDUCATORE	DETERMINATO	D2	COOP. SOC.	9	0
B.F.	EDUCATORE	DETERMINATO	D2	COOP. SOC.	9	0
F.S.	EDUCATORE	DETERMINATO	D2	COOP. SOC.	9	0
D.A.	EDUCATORE	DETERMINATO	D2	COOP. SOC.	12	0
P.I.	EDUCATORE	INDETERMINATO	D2	COOP. SOC.	9	0

NUOVA LUCE SOC. COOP.
VIA LAZIO/85
74121 TARANTO
C.F./P. IVA 02673320731
[Handwritten Signature]